

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 6 DEL 09-09-2020

Oggetto: **Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2020 dei comuni del Sub Ambito n. 3 elaborati ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF art. 6.4**

In data 09-09-2020 alle ore 10:00 presso la Sala Rossa di Palazzo Trinci – Foligno, Piazza della Repubblica n. 25, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'AURI così composta:

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
1.	Acquasparta	4.778		X	BENVENUTO ROMANO
2.	Allerona	1.794			
3.	Alviano	1.463			
4.	Amelia	11.897	X		PERNAZZA LAURA
5.	Arrone	2.763	X		DI GIOIA FABIO
6.	Assisi	28.299	X		PROIETTI STEFANIA
7.	Attigliano	2.028			
8.	Avigliano Umbro	2.558			
9.	Baschi	2.722			
10.	Bastia Umbra	21.874		X	FRATELLINI FRANCESCO
11.	Bettona	4.367	X		MARCANTONINI LAMBERTO
12.	Bevagna	5.081			

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
13.	Calvi dell'Umbria	1.856			
14.	Campello sul Clitunno	2.442			
15.	Cannara	4.305			
16.	Cascia	3.217			
17.	Castel Giorgio	2.131			
18.	Castel Ritaldi	3.278		X	TINELLI EZIO
19.	Castel Viscardo	2.938			
20.	Castiglione del Lago	15.527		X	DUCA FABIO
21.	Cerreto di Spoleto	1.075			
22.	Citerna	3.531	X		PALADINO ENEA
23.	Città della Pieve	7.712			
24.	Città di Castello	39.913		X	SECONDI LUCA
25.	Collazzone	3.473		X	DURELLO FRANCESCO
26.	Corciano	21.332	X		BETTI CRISTIAN
27.	Costacciaro	1.216			
28.	Deruta	9.669	X		TONIACCINI MICHELE
29.	Fabro	2.876			
30.	Ferentillo	1.913			
31.	Ficulle	1.669			
32.	Foligno	57.155		X	UGOLINELLI ELISABETTA

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
33.	Fossato di Vico	2.840			
34.	Fratta Todina	1.839	X		COATA GIANLUCA
35.	Giano dell'Umbria	3.846	X		PETRUCCIOLI MANUEL
36.	Giove	1.928			
37.	Gualdo Cattaneo	6.155	X		VALENTINI ENRICO
38.	Gualdo Tadino	15.208	X		PRESCIUTTI MASSIMILIANO
39.	Guardea	1.836			
40.	Gubbio	32.216			
41.	Lisciano Niccone	613			
42.	Lugnano in Teverina	1.494		X	MIGNO STEFANO
43.	Magione	14.865	X		CHIODINI GIACOMO
44.	Marsciano	18.902	X		MELE FRANCESCA
45.	Massa Martana	3.770	X		FEDERICI FRANCESCO
46.	Monte Castello di Vibio	1.567	X		BRUGNOSSI DANIELA
47.	Monte Santa Maria Tiberina	1.183			
48.	Montecastrilli	5.022	X		ANGELUCCI FABIO
49.	Montecchio	1.676			
50.	Montefalco	5.679	X		TITTA LUIGI
51.	Montefranco	1.276	X		TACCALOZZI RACHELE
52.	Montegabbione	1.216			

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
53.	Monteleone d'Orvieto	1.467	X		LAROCCA ANGELO
54.	Monteleone di Spoleto	599			
55.	Montone	1.680			
56.	Narni	19.785		X	MORELLI ALFONSO
57.	Nocera Umbra	5.839	X		BONTEMPI GIOVANNI
58.	Norcia	4.957		X	BOCCANERA GIULIANO
59.	Orvieto	20.630		X	PIZZO PIERGIORGIO
60.	Otricoli	1.869	X		LIBERATI ANTONIO
61.	Paciano	975			
62.	Panicale	5.692	X		CHERUBINI GIULIO
63.	Parrano	534			
64.	Passignano sul Trasimeno	5.746			
65.	Penna in Teverina	1.099			
66.	Perugia	166.134		X	NUMERINI OTELLO
67.	Piegaro	3.669	X		FERRICELLI ROBERTO
68.	Pietralunga	2.111			
69.	Poggiodomo	117			
70.	Polino	233	X		VENANZI REMIGIO
71.	Porano	1.966	X		CONTICELLI MARCO
72.	Preci	724			

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
73.	San Gemini	5.018	X		CLEMENTELLA LUCIANO
74.	San Giustino	11.297			
75.	San Venanzo	2.218		X	POSTI STEFANO
76.	Sant'Anatolia di Narco	564	X		FIBRAROLI TULLIO
77.	Scheggia e Pascelupo	1.393	X		VERGARI FABIO
78.	Scheggino	461			
79.	Sellano	1.079			
80.	Sigillo	2.404		X	BOCCI GIAN PIERO
81.	Spello	8.645	X		LANDRINI MORENO
82.	Spoleto	38.218		X	CRETONI SANDRO
83.	Stroncone	4.917			
84.	Terni	111.501		X	GIULI ANDREA
85.	Todi	16.851	X		RUGGIANO ANTONINO
86.	Torgiano	6.725		X	SPACCINI FRANCESCO
87.	Trevi	8.469	X		SPERANDIO BERNARDINO
88.	Tuoro sul Trasimeno	3.780			
89.	Umbertide	16.681	X		CARIZIA LUCA
90.	Valfabbrica	3.389		X	CAPOBIANCO CLAUDIO
91.	Vallo di Nera	364			
92.	Valtopina	1.398			

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
	TOTALE	891.181			

Assume la presidenza l'Avv. Antonino Ruggiano in qualità di Presidente, assistito dal Dott. Giuseppe Rossi dell'Ufficio di Direzione.

La seduta risulta valida ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.r. n. 11/2013 essendo presenti n. 50 Comuni che rappresentano più di un terzo della popolazione regionale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita l'Assemblea dei Sindaci dell'AURI ad esaminare e a deliberare in ordine all'oggetto.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AURI

Considerato:

- che la regione Umbria con L.R. n. 11/2013 ha istituito "*l'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI), forma speciale di cooperazione tra i comuni, soggetto tecnico di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti. L'AURI ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa e contabile*";
- che in virtù della suddetta Legge regionale sono conferite all'AURI le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D. Lgs. 152/2006, già esercitate, ai sensi della L.R. n. 23/2007 e dell'articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 dagli Ambiti Territoriali Integrati- A.T.I;

Visto l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che "*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*" ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";

Considerato che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire "*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]*";

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga” (lett. f)”*;
- *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h)*;
- *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”*;

Vista la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 che definisce il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e le regole della sua prima applicazione per l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e della TARI per l'anno 2020, individuando i seguenti obiettivi primari:

- migliorare la qualità delle prestazioni del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento;
- promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale, in coerenza con il quadro comunitario e nazionale, in particolare l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio;
- migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento delle tariffe;
- definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare;
- incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti (c.d. sharing);
- rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, definendo modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e in generale gli investimenti;

ed indicando, in particolare:

- all'art. 1, il perimetro gestionale cui si riferiscono le attività del servizio rifiuti soggette alla regolazione ARERA:
 - lo spazzamento e il lavaggio delle strade;
 - la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
 - il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
 - la gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti;
- all'art. 2, le componenti di costo riconosciute ai fini della determinazione della TARI 2020 (costi operativi, costi d'uso del capitale e conguagli relativi agli anni 2018 e 2019);
- all'art.4:

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

- le modalità di determinazione delle entrate tariffarie che avviene sulla base di dati certi e verificabili, desumibili da fonti contabili obbligatorie e soggette ad un limite massimo di incremento annuale;
- l'individuazione da parte di AURI degli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi erogati dai gestori;
- agli artt.6 e 8 l'approvazione della conseguente proposta di Piano Economico-Finanziario relativa ai Comuni compresi nel perimetro di affidamento e l'invio della stessa entro 30 giorni ad ARERA per l'avvio della procedura di approvazione definitiva;

Considerato che la delibera ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, costituisce la prima parte dell'intervento previsto da ARERA in materia di "metodo tariffario", in quanto riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti (e quindi la quantificazione del Piano finanziario) e non incide direttamente sulla determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, dalla suddivisione in categorie omogenee all'applicazione dei coefficienti tariffari che restano interamente regolate dalla legge (in particolare la n. 147 del 2013) e dal DPR 158/1999, in linea con le precedenti annualità;

Dato atto, pertanto, che compete ai singoli Consigli Comunali, sulla base delle determinazioni dell'AURI ed entro il termine di legge, l'assunzione delle deliberazioni tariffarie con l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente e la definizione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99;

Dato atto, inoltre, che il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani è delineato dall'art 6 della delibera ARERA sopra citata ("Procedura di approvazione") e che in sintesi delinea un procedimento in cui i soggetti sono essenzialmente tre:

- **il gestore del servizio** che ha il compito di predisporre il PEF "*secondo quanto previsto dal MTR*", provvedendo quindi a rettificare le voci di costo, riclassificarle e allocarle secondo la metodologia stabilita dal Metodo tariffario integrato (MTR) allegato alla delibera ARERA n. 443/2019, nonché di corredare il piano con una dichiarazione "*attestante la veridicità*" e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili (commi 6.1 e 6.2);
- **l'ente territorialmente competente (AURI)** che ha il compito di validare il PEF verificando "*la completezza*", "*la coerenza*" e "*la congruità*" dei contenuti, anche attraverso un soggetto "*dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore*" (co. 6.3). L'ETC, inoltre, "*assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano e i corrispettivi del servizio*" (co. 4);
- **l'ARERA** che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale dei corrispettivi (co. 6.5);

Considerato che sono previste nell'Allegato A alla deliberazione ARERA n.443/2019 (Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018- 2021 - MTR), il dettaglio delle modalità di calcolo:

- delle diverse componenti tariffarie riconducibili ai costi operativi,
- del limite all'aumento tariffario annuale,
- della ripartizione dei costi riconosciuti fra fissi e variabili,

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

- dei costi d'uso del capitale,
- delle componenti a conguaglio relative agli anni 2018 e 2019;

Dato atto che costituiscono oggetto delle determinazioni di AURI i seguenti principali fattori di scelta:

1	Fattore di <i>Sharing</i> – b
2	Fattore di <i>Sharing</i> – b(1+w)
3	Rateizzazione r
4	Fabbisogno standard €cent/kg
5	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ1
6	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ2
7	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ3
8	Coefficiente di recupero di produttività - Xa
9	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa
10	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa

i cui criteri di applicazione risultano illustrati nella relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;

Considerato che, in merito alle scadenze per la predisposizione dei PEF 2020 l'art. 8 della deliberazione ARERA 443/2019 fissa il termine per la trasmissione all'Autorità del Piano Economico-Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente (AURI) o dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento;

Dato atto che, per consentire la presa d'atto dei PEF e la relativa deliberazione tariffaria della TARI nelle diverse tipologie di utenza entro la scadenza di legge, assunta nel rispetto dei commi 650 e ss. dell'art.1 della legge 147/2013, i Comuni necessitano di un congruo lasso di tempo e che quindi "l'adozione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente" deve avvenire con tempi che consentano di rispettare la scadenza di legge;

Visto l'articolo 138 del decreto-legge 34/2020 che ha abrogato:

- il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 147/13 (comma a sua volta introdotto dall'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19, che inizialmente fissava al 30 aprile 2020 il termine entro cui i Comuni, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, sarebbero stati tenuti ad approvare le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva);
- il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 18/2020, che aveva differito al 30 giugno 2020 il termine del 30 aprile 2020 di cui al citato comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 147/13, di fatto allineando – in coerenza con l'articolo 1, comma 683 della legge 147/13 – il termine per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI al termine per l'approvazione del bilancio di previsione, fissato al 31 luglio 2020 dall'art. 107, comma 2, del decreto-legge 18/20;

Dato atto che la successiva legge di conversione del decreto-legge 34/2020 (introducendo il comma 3-bis all'articolo 106) ha posticipato al 30 settembre 2020 il termine del 31 luglio 2020 già disposto dal citato articolo 107, comma 2, del decreto-legge 18/2020 per l'approvazione del bilancio di previsione e, quindi, anche degli atti deliberativi comunali in materia di TARI;

Vista la deliberazione ARERA n. 57/2020/R/rif con la quale sono state introdotte alcune semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

Vista altresì la determinazione n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020, con la quale la Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati di ARERA ha, fra l'altro:

- specificato in dettaglio i criteri di valorizzazione delle partite di costo da considerare ai fini della predisposizione del PEF 2020;
- specificato che per "ambito tariffario", ai sensi della deliberazione 443/2019 e del suo allegato MTR deve intendersi il singolo Comune e che, di conseguenza, il limite di crescita tariffario rispetto all'anno precedente deve misurarsi sui corrispettivi attribuiti al singolo Comune e non all'intero Ambito Territoriale Ottimale cui esso appartiene;
- indicato alcune componenti di costo da non considerare ai fini tariffari, pur prevedendone la separata indicazione nel PEF;
- elencato in dettaglio la documentazione che l'AURI deve trasmettere ad ARERA ai fini dell'approvazione (art. 2);

Vista la deliberazione ARERA n. 158/2020/R/RIF che in ragione del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle prime informazioni acquisite nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione 102/2020/R/RIF, ha previsto l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19. In particolare, con la menzionata deliberazione 158/2020/R/RIF sono stati introdotti, nell'ambito della disciplina dei corrispettivi applicabili, alcuni fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche (al fine di tener conto del principio "chi inquina paga", sulla base della minore quantità di rifiuti producibili dalle attività soggette a provvedimenti di sospensione) e specifiche forme facoltative di tutela per quelle domestiche, in una logica di sostenibilità sociale degli importi dovuti;

Vista la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF, che confermando l'impostazione regolatoria fino a quel momento adottata quale strumento efficace per garantire la continuità dei servizi essenziali, ha tra l'altro:

- introdotto alcuni elementi di flessibilità nel MTR, anche per consentire agli Enti territorialmente competenti di dare attuazione alle misure di tutela disposte dalla deliberazione 158/2020/R/RIF;
- previsto modalità di riconoscimento degli eventuali oneri aggiuntivi e degli scostamenti di costo connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel rispetto del principio di copertura dei costi di esercizio e di investimento;
- disciplinato le modalità di copertura delle riduzioni tariffarie previste a tutela delle utenze dalla deliberazione 158/2020/R/RIF introducendo, in considerazione delle difficoltà finanziarie che potrebbero gravare sul settore a seguito dell'emergenza epidemiologica, la facoltà, per l'Ente territorialmente competente, di richiedere alla

CSEA l'anticipazione dell'importo corrispondente alla valorizzazione della componente di rinvio derivante dall'applicazione delle misure di tutela per le utenze non domestiche di cui alla menzionata deliberazione 158/2020/R/RIF;

- disciplinato:

- le condizioni per l'accesso al meccanismo di anticipazione prevedendo che gli Enti territorialmente competenti, in considerazione della data prevista per l'approvazione del bilancio di previsione, possano inoltrare la richiesta a CSEA entro il 30 settembre 2020;
- le modalità di erogazione e di rimborso dell'anticipazione medesima, disponendo in particolare che, in ragione delle esigenze di finanziamento connesse con l'erogazione dei servizi essenziali, CSEA provveda ad erogare gli importi richiesti entro il 31 ottobre 2020;

Vista la deliberazione ARERA n. 299/2020/R/Rif che in ragione dei mutati termini di approvazione delle tariffe TARI ha spostato i termini per inoltrare la richiesta a CSEA entro il 30 novembre 2020 e per l'erogazione degli importi richiesti al mese successivo alla ricezione da parte di CSEA della richiesta di anticipazione;

Considerato che nel Sub Ambito 3 è operante, quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti, la società a totale controllo pubblico Valle Umbra Servizi S.p.A, in virtù dell'affidamento *in house* di cui alla deliberazione dell'assemblea ATI3 n.18 del 05/10/2012;

Considerato che AURI con nota prot. n. 66 del 3/1/2020 ha comunicato ai gestori del servizio rifiuti dei comuni umbri l'avvio del percorso di definizione dei PEF TARI 2020 secondo le modalità stabilite dalla Delibera ARERA n. 443/2019 stabilendo un calendario di incontro come di seguito indicato:

13/1/2020 ore 9,00 - Gestori Sub Ambito n. 1 (SOGEPU, GESENU e ESA);

13/1/2020 ore 11,00 - Gestore Sub Ambito 2 (GEST);

13/1/2020 ore 14,00 - Gestore Sub Ambito 3 (VUS);

13/1/2020 ore 16,00 – Gestore Sub Ambito 4 (ASM - COSP);

Considerato, altresì, che AURI con nota prot. n. 344 del 15/01/2020, inviata a tutti i comuni dell'Umbria e a tutti i gestori del servizio rifiuti operanti presso i comuni umbri, ha avviato il percorso della predisposizione dei PEF TARI 2020 per la parte di competenza dei comuni previsto dalla Delibera ARERA n. 443/2019 richiedendo agli stessi, entro la data del 10/2/2020, i dati contabili necessari e prevedendo una serie di incontri informativi per illustrare ai comuni le modalità di compilazione dei questionari richiesti;

Dato atto che gli incontri di cui sopra si sono svolti con il seguente calendario:

- Comuni Sub Ambito 1: martedì 28 gennaio, ore 10:00, presso la sede territoriale di Perugia;
- Comuni Sub Ambito 2: lunedì 27 gennaio, ore 15:30, presso la sede territoriale di Perugia;
- Comuni Sub Ambito 3: lunedì 27 gennaio, ore 10:00, presso la sede territoriale di Foligno;
- Comuni Sub Ambito 4: martedì 28 gennaio, ore 15:30, presso la sede territoriale di Terni;

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

Considerato che con nota prot. n. 1055 del 5/2/2020 AURI ha comunicato a tutti i gestori del servizio rifiuti dei comuni umbri il cronoprogramma per la trasmissione dei dati per la predisposizione del PEF TARI 2020;

Dato atto altresì che con successiva nota prot. 1238 del 10/2/2020 AURI ha chiesto a tutti i comuni dell'Umbria l'invio delle Delibere di Consiglio comunale relative all'approvazione dei Piani Finanziari TARI riferite alle annualità 2018 e 2019;

Considerato che ai fini della predisposizione del PEF TARI 2020 si è tenuto conto di quanto comunicato dai comuni del Sub Ambito n. 3, in conformità con le modalità disciplinate dall'art.6 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, con le note di seguito indicate:

Comune	Oggetto comunicazione (Relazione + Questionario + Dichiarazione di veridicità)
Bevagna	Prot. AURI n. 1247 del 10-02-2020
Campello sul Clitunno	Prot. AURI n. 1339 del 11-02-2020 + n. 1924 del 28-02-2020 + n. 1926 del 28-02-2020 + n. 1929 del 28-02-2020
Cascia	Prot. AURI n. 1268 del 10-02-2020 + n. 1934 del 02-03-2020
Castel Ritaldi	Prot. AURI n. 1294 del 11-02-2020 + n. 1468 del 17-02-2020
Cerreto di Spoleto	Prot. AURI n. 1304 del 11-02-2020 + n. 1982 del 02-03-2020
Foligno	Prot. AURI n. 1535 del 18-02-2020 + n. 2282 del 11-03-2020
Giano dell'Umbra	Prot. AURI n. 1324 del 11-02-2020 + n. 2713 del 23-03-2020
Gualdo Cattaneo	Prot. AURI n. 1069 del 05-02-2020 + n. 1347 del 12-02-2020
Montefalco	Prot. AURI n. 1469 del 17-02-2020 + n. 2251 del 11-03-2020
Monteleone di Spoleto	Prot. AURI n. 3673 del 28-04-2020 + n. 7268 del 01-09-2020
Nocera Umbra	Prot. AURI n. 1277 del 11-02-2020 + n. 1553 del 18-02-2020
Norcia	Prot. AURI n. 1423 del 13-02-2020 + n. 1467 del 17-02-2020 + n. 2932 del 31-03-2020
Poggiodomo	Prot. AURI n. 1825 del 26-02-2020 + n. 2323 del 12-03-2020 + n. 2979 del 02-04-2020
Preci	Prot. AURI n. 4108 del 14-05-2020 + n. 4124 del 14-05-2020
Sant'Anatolia di Narco	Prot. AURI n. 1300 del 11-02-2020 + n. 2048 del 04-03-2020 + n. 2753 del 24-03-2020 + 6879 del 13/08/2020
Scheggino	Prot. AURI n. 1308 del 11-02-2020 + n. 2005 del 03-03-2020
Sellano	Prot. AURI n. 1907 del 28-02-2020 + n. 1908 del 28-02-2020 + n. 3469 del 21-04-2020
Spello	Prot. AURI n. 1315 del 11-02-2020 + n. 2129 del 06-03-2020
Spoleto	Prot. AURI n. 2211 del 10-03-2020

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

Trevi	Prot. AURI n. 1379 del 12-02-2020 + n. 1834 del 26-02-2020
Vallo di Nera	Prot. AURI n. 1534 del 18-02-2020 + n. 2209 del 10-03-2020 + n. 3530 del 22-04-2020
Valtopina	Prot. AURI n. 3250 del 15-04-2020 + n. 3536 del 22-04-2020

Considerato, altresì, che con successiva nota prot. n. 2090 del 5 marzo 2020 AURI ha sollecitato ai gestori del servizio rifiuti dei comuni umbri l'invio dei dati richiesti fissando il termine del 31/3/2020;

Preso atto dell'emergenza sanitari dovuta al COVID-19 e dei conseguenti provvedimenti legislativi AURI con nota prot. n. 2865 del 30/3/2020 ha comunicato ai comuni umbri ed ai gestori del servizio rifiuti un nuovo cronoprogramma per l'invio dei dati ai fini della predisposizione del PEF TARI 2020;

Dato atto che il perdurare dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha notevolmente inciso negli assetti organizzativi dei gestori del servizio rifiuti, AURI con nota prot. n. 3119 del 9 aprile 2020 ha ulteriormente prorogato ai gestori del servizio rifiuti il termine per l'invio del cosiddetto PEF grezzo alla data del 27 aprile 2020;

Considerato che ai fini della predisposizione del PEF TARI 2020 si è tenuto conto di quanto comunicato dal gestore del Sub Ambito n. 3, Valle Umbra Servizi S.p.A, in conformità con le modalità disciplinate dall'art.6 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, con la nota definitiva acquisita al prot. AURI n. 7094 del 25/08/2020;

Rilevato che per quanto attiene ai comuni che gestiscono segmenti del servizio in economia tutti i dati contabili per la definizione del PEF TARI MTR 2020 sono stati ricavati dalle comunicazioni effettuate dai medesimi comuni sulla base delle fonti contabili provenienti dai bilanci dell'ente;

Considerato che in data 25 giugno 2020, a mezzo pec, AURI ha provveduto ad inviare una prima bozza di PEF TARI 2020 a tutti i comuni dell'Umbria ed ai relativi gestori del servizio di rifiuti al fine di verificare e controllare la correttezza dei dati inseriti nel tool di calcolo del metodo MTR;

Dato atto che in relazione alle bozze di PEF TARI 2020 inviate da AURI si sono avviate fasi di consultazione con i comuni e con i gestori volte ad eliminare eventuali errori od incongruenze contenute nelle medesime bozze. Tali incontri, a causa del perdurare dell'emergenza COVID-19, si sono svolti in modalità di videoconferenza. In particolare quelli con i Comuni si sono tenuti secondo il seguente calendario fissato da AURI:

- mercoledì 1 luglio 2020, ore 15:30, Sub Ambito n. 1;
- giovedì 2 luglio 2020, ore 10:00, Sub Ambito n. 2;
- giovedì 2 luglio 2020, ore 15:30, Sub Ambito n. 3;
- venerdì 3 luglio 2020, ore 10:00, Sub Ambito n. 4;

Considerato che in relazione alle norme sopra richiamate il termine per l'approvazione dei PEF TARI MTR è stato posticipato al 30/9/2020 in considerazione della emergenza sanitaria dovuta al COVID-19;

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

Considerato altresì che in relazione ai contenuti della deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF si è reso necessario procedere alla richiesta di ulteriori dati ai comuni ai fini della corretta compilazione dei PEF TARI 2020;

Rilevata la necessità di acquisire i dati di cui sopra con nota prot. n. 5861 del 7/7/2020 AURI ha richiesto l'invio degli stessi entro la data del 10/7/2020;

Preso atto dello spostamento del termine di approvazione dei PEF TARI MTR al 30 settembre 2020 AURI con nota prot. n. 6319 del 24/7/2020 ha differito il termine di cui sopra al 3/8/2020;

Considerato che ai fini della predisposizione del PEF TARI 2020 si è tenuto conto di quanto comunicato dai comuni del Sub Ambito n. 3, in conformità con le modalità di cui alle note sopra richiamate:

Comune	Comunicazione in relazione ai contenuti della deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF
Bevagna	Prot. AURI n. 6892 del 14-08-2020
Campello sul Clitunno	Prot. AURI n. 6619 del 03-08-2020
Cascia	Prot. AURI n. 6644 del 04-08-2020
Castel Ritaldi	Prot. AURI n. 6005 del 10-07-2020
Cerreto di Spoleto	Prot. AURI n. 6621 del 03-08-2020
Foligno	Prot. AURI n. 6738 del 06-08-2020
Giano dell'Umbra	Prot. AURI n. 6578 del 03-08-2020
Gualdo Cattaneo	Prot. AURI n.7303 del 02-09-2020
Montefalco	Prot. AURI n. 6712 del 06-07-2020
Monteleone di Spoleto	Prot. AURI n. 6473 del 29-07-2020
Nocera Umbra	Prot. AURI n. 6000 del 10-07-2020
Norcia	Prot. AURI n. 6127 del 15-07-2020
Poggiodomo	Prot. AURI n. 6442 del 29-07-2020
Preci	Prot. AURI n. 6637 del 04-08-2020 + n. 6642 del 04-08-2020
Sant'Anatolia di Narco	Prot. AURI n. 6423 del 28-07-2020 e n. 6606 del 03-08-2020
Scheggino	Prot. AURI n. 6450 del 29-07-2020
Sellano	Prot. AURI n. 6627 del 04-08-2020
Spello	Prot. AURI n. 6540 del 31-07-2020

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

Spoletto	Prot. AURI n. 6758 del 07-08-2020
Trevi	Prot. AURI n. 6816 del 10-08-2020
Vallo di Nera	Prot. AURI n. 6560 del 03-08-2020
Valtopina	Prot. AURI n. 6727 del 06-08-2020

Dato atto che per i comuni del Sub Ambito n. 3 i dati del cosiddetto PEF grezzo sono stati forniti dal gestore Valle Umbra Servizi S.p.A. e dai diversi Comuni e che con riferimento a tali dati si è proceduto ad effettuare le verifiche di coerenza come riportato nelle relazioni in Allegato n. 1;

Dato atto, inoltre, che la documentazione, ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/rif, ulteriormente precisata nell'art. 2.1 della Determina n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020 come elaborata nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione n. 57/2020/R/rif e n. 238/2020/R/RIF è costituita:

- a) dal PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, così come modificata dall'Allegato alla Determina n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020 e dalla deliberazione n. 238/2020/R/RIF;
- b) dalla relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- c) dalla dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) dalla delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

Vista la relazione del Direttore AURI, parte integrante del presente provvedimento, con riferimento all'applicazione del metodo MTR di cui alla Delibera ARERA 443/2019;

Rilevato che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art 4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019 viene previsto per ogni ambito tariffario comunale, in conformità con le motivazioni meglio specificate nella relazione allegata al presente atto, come di seguito indicato:

Sub Ambito 3 - Comune	Limite alla crescita tariffaria 2020
Bevagna	3,76 %
Campello sul Clitunno	4,40%
Cascia	4,40%
Castel Ritaldi	4,40%
Cerreto di Spoleto	4,40%
Foligno	4,40%
Giano dell'Umbra	4,40%
Gualdo Cattaneo	4,40%
Montefalco	4,40%
Monteleone di Spoleto	4,40%
Nocera Umbra	4,40%
Norcia	4,40%
Poggiodomo	4,40%
Preci	4,40%
Sant'Anatolia di Narco	4,40%

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

Scheggino	4,40%
Sellano	4,40%
Spello	4,90%
Spoletto	4,70%
Trevi	4,40%
Vallo di Nera	4,40%
Valtopina	4,40%

Dato atto che il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art. 4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019 è stato calcolato prendendo come riferimento il PEF TARI 2019 riclassificato ai sensi della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020 che prevede espressamente quanto segue:

Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) *il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) *le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) *le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) *le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;*

Rilevato altresì che alcuni Comuni del sub Ambito n.3 hanno comunicato di esercitare per l'annualità 2020 l'opzione di cui al comma 5 del Decreto Legge 18/2020 convertito in legge con L. 27/2020 che testualmente recita:

"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021" determinando il seguente quadro complessivo;

Comune	Esercizio opzione comma 5 del Decreto Legge 18/2020	Note
Bevagna	SI	Prot. AURI n. 6892 del 14-08-2020
Campello sul Clitunno	NO	Prot. AURI n. 6619 del 03-08-2020
Cascia	SI	Prot. AURI n. 6644 del 04-08-2020
Castel Ritaldi	SI	Prot. AURI n. 6005 del 10-07-2020
Cerreto di Spoleto	NO	Prot. AURI n. 6621 del 03-08-2020
Foligno	SI	Prot. AURI n. 6738 del 06-08-2020
Giano dell'Umbra	SI	Prot. AURI n. 6578 del 03-08-2020
Gualdo Cattaneo	NO	Prot. AURI n. 6118 del 15-07-2020
Montefalco	NO	Prot. AURI n. 6712 del 06-07-2020
Monteleone di Spoleto	SI	Prot. AURI n. 6473 del 29-07-2020
Nocera Umbra	NO	Prot. AURI n. 6000 del 10-07-2020
Norcia	SI	Prot. AURI n. 6127 del 15-07-2020
Poggiodomo	SI	Prot. AURI n. 6442 del 29-07-2020
Preci	NO	Prot. AURI n. 6637 del 04-08-2020 + n. 6642 del 04-08-2020
Sant'Anatolia di Narco	SI	Prot. AURI n. 6423 del 28-07-2020 e n. 6606 del 03-08-2020
Scheggino	SI	Prot. AURI n. 6450 del 29-07-2020
Sellano	NO	Prot. AURI n. 6627 del 04-08-2020

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

Spello	SI	Prot. AURI n. 6540 del 31-07-2020
Spoletto	NO	Prot. AURI n. 6758 del 07-08-2020
Trevi	NO	Prot. AURI n. 6816 del 10-08-2020
Vallo di Nera	NO	Prot. AURI n. 6560 del 03-08-2020
Valtopina	SI	Prot. AURI n. 6727 del 06-08-2020

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 20 del 4/09/2020 “Validazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. e) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2020 dei comuni del Sub Ambito n. 3 elaborati ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019 e s.m.i.”;

Visto lo Statuto ed in particolare l'art.7 in materia di competenze del Consiglio Direttivo e l'art. 10 in materia di competenze dell'Assemblea dei Sindaci AURI;

Acquisito il parere tecnico favorevole dell'Ufficio di Direzione dell'AURI;

Con voti 46 espressi per alzata di mano e 4 contrari (Comuni di Montefalco, Sant'Anatolia, Spello, Trevi) rispetto a 50 presenti su un totale di n° 92 Comuni, rappresentanti n° 757.018 abitanti rispetto al totale di n°891.181

DELIBERA

1. Di fare proprie ed approvare le premesse del presente atto;
2. Di approvare i PIANI ECONOMICI FINANZIARI TARI MTR per l'anno 2020 di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019 per i comuni del Sub Ambito n. 3 dando atto che risulta definito per ciascun comune l'ambito tariffario di riferimento;
3. Di dare atto che nella tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, così come modificata dall'Allegato alla Determina n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020 e dalla deliberazione n. 238/2020/R/RIF risulta determinato l'importo del limite massimo delle entrate tariffarie applicabili nel rispetto del limite di crescita (**$\sum T$ max entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita**) che costituisce pertanto per l'anno 2020 l'importo massimo che potrà essere riconosciuto al gestore;
4. Di dare atto che i PEF risultano corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati ed in particolare:
 - a) dalla tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, così come modificata dall'Allegato alla Determina n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020 e dalla deliberazione n. 238/2020/R/RIF;
 - b) dalla relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
 - c) dalla dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 09-09-2020

5. Di dare atto che la documentazione di cui sopra è depositata agli atti di ufficio;
6. Di trasmettere il presente atto ai Comuni dell'Umbria per l'adozione dei conseguenti adempimenti;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL e di disporre la pubblicazione sul sito internet dell'AURI.

L'Ufficio di Direzione
Giuseppe Rossi

Il Presidente
Antonino Ruggiano

Copia di atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, che la presente deliberazione, è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 18-09-2020, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e s.m.i., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

18-09-2020

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Dott.ssa Mezzanotte Catia